

## A Ferrara accordo sul riciclo delle miste

Si punta a recuperare dai rifiuti urbani il plasmix, frazione ancora difficile da riciclare.

11 aprile 2014 05:49

Parte a Ferrara la sperimentazione di nuove modalità operative per incrementare il recupero di plastiche miste - il cosiddetto plasmix - dalla raccolta differenziata di rifiuti urbani, una frazione che oggi incontra ancora forti limiti nel riciclo e riutilizzo. A questo scopo stato siglato ieri l'Accordo territoriale tra Regione Emilia-Romagna, Atersir, Provincia e Comune di Ferrara, Corepla, Hera, Sipro e Università di Ferrara.



La valorizzazione e, in particolare, il riciclo dei flussi selezionati a partire dalle plastiche miste, a costi sostenibili, è la vera sfida dei prossimi anni per l'intera filiera - sottolinea il Presidente di Corepla Giorgio Quagliuolo -. Qualsiasi importante iniziativa che vada in questa direzione costituisce una opportunità da cogliere tanto più nei contesti dove gli Enti locali si offrono come catalizzatori e come facilitatori di iniziative di sviluppo industriale.

L'accordo - si legge in una nota - punta ad incrementare, nel rispetto delle regole del mercato e della libera concorrenza, sia la percentuale di rifiuti di imballaggi in plastica avviati a riciclo rispetto a quelli destinati a recupero energetico, sia il loro valore, contribuendo a sviluppare applicazioni e sinergie favorendo la nascita a Ferrara della filiera di riciclo di materiali plastici.

Un'opportunità che, nel quadro attuale di difficoltà economica, diventa importante per il tessuto produttivo del territorio ferrarese e che punta a incentivare comportamenti virtuosi per uno sviluppo sempre più green delle imprese.

© Polimerica - Riproduzione riservata